**Cognome e Nome …………………………………………………………………………… Classe 3 …**

**TESTIMONIANZE NON CRISTIANE SU GESÙ**

***Plinio il Giovane*** *(61-113),* governatore romano di Bitinia, in Asia Minore, e del Ponto, scrive nel 111-113 diverse lettere all'imperatore Traiano. In una di queste chiede consiglio all’imperatore sul modo più appropriato di condurre le procedure legali contro le persone accusate di essere cristiane e riporta alcune informazioni sui cristiani: *“Essi avevano l'abitudine di incontrarsi in un certo giorno prestabilito prima che facesse giorno, e quindi cantavano in versi alternati a Cristo, come a un dio, e pronunciavano il voto solenne di non compiere alcun delitto, né frode, furto o adulterio, né di mancare alla parola data, né di rifiutare la restituzione di un deposito; dopo ciò, era loro uso sciogliere l'assemblea e riunirsi poi nuovamente per partecipare al pasto - un cibo di tipo ordinario e innocuo”* (Epistole X,96).

***Tacito*** *(55-120)*, nei suoi Annali, scritti fra il 115-117, racconta l’incendio doloso di Nerone del 64, e la conseguente accusa e persecuzione dei cristiani, «*gentaglia detestata per i suoi vizi»*, e continua: *«Essi presero il loro nome da Cristo, che fu giustiziato dal procuratore Ponzio Pilato sotto l’imperatore Tiberio. La perniciosa superstizione, arrestata per il momento, riprese vigore ben presto, non solo in Giudea, dove la piaga ebbe origine, ma anche in Roma, ove prendono piede tutte le cose più orribili e vergognose che vi sono nel mondo»* (Annales, 15, 44).

***Svetonio*** *(70-140)*, nel 120 scrive le biografie dei primi 12 imperatori romani. Parlando dell’imperatore Claudio, ci dice che nel 49 ci furono dei tumulti nella numerosa comunità giudaica di Roma e aggiunge: *«Egli* (Claudio) *espulse i giudei da Roma a causa di tumulti ai quali erano costantemente inclinati sotto istigazione di Cresto»* (Claudius, 25, 4). « Cresto» era indubbiamente una pronuncia sbagliata di «Cristo».

Il retore scettico ***Luciano*** (120-180) afferma: *"I Cristiani . . . tutt'oggi adorano un uomo - l'insigne personaggio che introdusse i loro nuovi riti, e che per questo fu crocifisso… Ad essi fu insegnato dal loro originale maestro che essi sono tutti fratelli, dal momento della loro conversione, e [perciò] negano gli dèi della Grecia, e adorano il saggio crocifisso, vivendo secondo le sue leggi"* (De morte Peregrino, 11-13).

***Celso*** (*177-180),* oscuro filosofo del II secolo, parla dei cristiani ed è preoccupato dal fatto che non partecipino alle feste pagane, non prestino servizio militare, non ricoprano cariche pubbliche, collocandosi al margine della società civile, sbeffeggiandoli: “*Voi ritenete Dio un personaggio che concluse una vita infame con una morte miserevole”* (Discorso veritiero).

***Giuseppe Flavio*** *(37-95)*, scrittore giudeo, collaborazionista dei Romani, scrive: *«In quel tempo viveva Gesù, uomo saggio, se si può chiamare uomo. Compiva cose meravigliose, insegnava agli uomini che accoglievano la verità con gioia e trascinò al suo seguito molti giudei e molti elleni. Questi era il Cristo. E quando, dietro denuncia dei principi della sua nazione, Pilato l’ebbe condannato alla croce, coloro che l’avevano amato fin dall’inizio, gli conservarono il loro affetto; apparve loro infatti, il terzo giorno, di nuovo vivente, come l’avevano preannunciato i divini profeti, come mille altre meraviglie intorno a lui. Fino ad oggi sussiste ancora il genere dei cristiani, così chiamati a causa di lui»* (Antichità Giudaiche, 18, 63-64).

Giuseppe Flavio menziona anche Giovanni Battista, e Giacomo, il fratello di Gesù: “*Festo era ora morto, e Albino era per la strada; così riunì il Sinedrio dei giudici, e portò dinanzi a loro il fratello di Gesù che era chiamato Cristo, il cui nome era Giacomo, e alcuni altri, e quando ebbe formato un'accusa contro di loro come violatori della legge, li consegnò loro per essere lapidati”.* Egli parla inoltre del battesimo praticato dal Battista, dai suoi discepoli e della sua condanna a morte sotto Erode (XVIII, 5).

Nel **Talmud Babilonese**, troviamo un riferimento alla morte di Gesù: *«La vigilia della Pasqua fu appeso* (alla croce) *Gesù* *di Nazaret.* *Quaranta giorni prima l’araldo aveva proclamato: “É condotto fuori per essere lapidato, perché ha praticato la magia, ha sedotto Israele e l’ha reso apostata. Colui che ha qualcosa da dire in sua difesa, venga e lo dica!”. Poiché niente si presentò in sua difesa, lo si appese alla vigilia della festa di Pasqua. Ulla replicò: “Credi tu che è pure necessario trovare qualcosa in sua difesa? Perché divenne un seduttore e il Signore dice: Tu non devi risparmiarlo né passare la sua mancanza sotto silenzio...”. Ben differente era la cosa con Gesù, poiché era vicino al regno»* (Sanhedrin, +43a III secolo).

Ullah bar Ismael appartiene alla terza generazione degli Amorrei.

|  |
| --- |
| **LA PREDICAZIONE DI PIETRO** |
| Sottolineare nel testo le concordanze con le fonti non cristiane. |
| Questa è la parola che egli (Dio) ha inviato ai figli d'Israele, recando la buona novella della pace, per mezzo di Gesù Cristo, che è il Signore di tutti. Voi conoscete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, incominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome» (At 10,36-43). |

|  |  |
| --- | --- |
| **GESÙ CRISTO** | |
| **Ricostruire la figura di Gesù con i documenti non cristiani, riportando le fonti.**  **Riportare concordanze/discordanze con i documenti cristiani.** | |
| **Di Nazaret** (Talmud) | **Di Nazaret** (+ volte) |
|  | **Giacomo il fratello del Signore** (Gl 1,19) |
|  | **Chi gli ha dato tale sapienza?** (Mt 13,54) |
|  | **Il maestro è qui e ti chiama** (Gv 11,28) (+ volte) |
|  | **La potenza dei miracoli opera in lui** (Mt 14,2)  (+ volte) |
|  | **Ha detto: distruggerò il tempio e in tre giorni lo ricostruirò… sentito le bestemmie (non negando di essere il Figlio di Dio)?** (Mc 14,57.62-63) |
|  | **Fu crocifisso sotto Ponzio Pilato alla vigilia della Pasqua** (Mc.15,42) |
|  | **Gesù è il Cristo-messia** (Gv 20,31) |
|  | **Sono io (il Figlio di Dio)** (Mc 14,62); **Chiunque riconosce che Gesù è Figlio di Dio, Dio dimora in lui** (Gv 4,15) |
|  | **Dopo la sepoltura di Gesù: il sepolcro vuoto e le apparizioni (risorto)** |